



Chivasso, li 29/08/09

Verbale dell'assemblea dei soci di Macroregione 1

Ordine del Giorno

L'ordine del giorno dell'assemblea è il seguente:

- appello;
- proposte riguardanti la finale del campionato;
- osservazione su alcuni particolari tornei;
- proposte migliorative riguardo alle modalità decisionali;
- richiesta di chiarimenti sulle politiche del campionato;
- altre richieste allo staff;
- chiusura dell'assemblea.

Appello

L'assemblea ha inizio alle ore 15.30.

Presiede la seduta il Referente della Macroregione 1 (d'ora in avanti MR1) Andrea Maria Antigone Barbera. Redige il verbale il Referente di MR1 Andrea Maria Antigone Barbera coadiuvato dal socio Andrea Maria Vittorio Venturini.

Sono presenti all'assemblea i seguenti soci:

- Andrea Maria Antigone Barbera;
- Diego Barbera;
- Alessandro Bena;
- Cristiano Carulli;
- Marco Colla;
- Gabriele D'Antuono;
- Dino Destefano;
- Gianmarco Gaviglio;
- Luca Riccio;
- Davide Rospi;
- Clara Vironda;
- Andrea Maria Vittorio Venturini;

Vengono inoltre presentate le seguenti deleghe:

- Gabriele Bocca per Marco Colla;
- Massimiliano Chiesa per Andrea Maria Vittorio Venturini;
- Tamara Cividini per Marco Colla;
- Andrea De Fazio per Dino Destefano;
- Luca Di Piazza per Andrea Maria Antigone Barbera;
- Marco Gagliolo per Andrea Maria Antigone Barbera;
- Giuseppe Giudice per Dino Destefano;
- Roberto Vaschetti per Andrea Maria Vittorio Venturini;

Proposte riguardanti la finale del campionato

Viene presentato dall'assemblea una problematica legata alla distanza eccessiva del luogo della finale per le squadre della MR1. Per le future finali i soci della MR1 propongono i seguenti punti:

- la finale dovrebbe cambiare luogo ogni anno, come avveniva nella ex Ravencup concedendo al gruppo organizzatore la propria normale sede di gioco dove i tornei vengono svolti;
- un'eventuale luogo che non coincida con quella del gruppo organizzatore dovrebbe essere più baricentrico rispetto alle squadre che partecipano alla finale, in modo che il viaggio risulti essere in media il più corto per tutti;
- una finale sempre nel centro Italia richiederebbe che ci sia un rimborso completo in ragione dei chilometri percorsi per le squadre che affrontano gli spostamenti.

Il referente di MR1 Andrea Maria Antigone Barbera obietta che la finale in centro Italia è una precisa scelta strategica dello staff, in modo che risulti accessibile per le squadre provenienti dal sud. Obietta poi che la finale dovrebbe essere l'evento vetrina del campionato e che, con un'adeguata pubblicità, può fare avvicinare al campionato nuovi giocatori.

L'assemblea ribatte con i seguenti punti:

- non si vede la necessità di dover pubblicizzare in maniera particolare la finale, poiché quest'evento, per sua natura, è già riservato solo a squadre che già conoscono il campionato. Oltretutto la visione di squadre che giocano, anche se si tratta delle migliori d'Italia, non è paragonabile ad altri tipi di intrattenimento. Dovrebbero essere tutti gli altri tornei ad essere pubblicizzati in maniera adeguata per fungere da richiamo a giocatori esterni al campionato;
- molti soci della MR1 obiettano che nessuna squadra della MR6 ha partecipato al doppio torneo di Ancona, mentre diverse squadre da Torino vi sono andate nonostante la distanza Torino-Ancona sia maggiore della distanza Ancona-Bari.

Altre proposte riguardo alla finale sono le seguenti:

- le coppie di master e comaster possono essere composte secondo criteri scelti dagli organizzatori ma dovrebbero essere abbinati alle squadre in maniera casuale, in modo da garantire la trasparenza degli accoppiamenti;
- un *side-event* legato alla finale potrebbe essere composto dall'avventura stessa, fatta giocare come primo torneo dell'anno a squadre che non partecipano alla competizione finale;

- la finale potrebbe essere organizzata in maniera da permettere alle squadre molto lontane di ricevere ed ospitare master e comaster, in modo da giocare la sessione spostando il numero minimo in assoluto di persone. Si potrebbero coordinare più squadre limitrofe in modo da giocare più di una sessione nella stessa trasferta. Questo risparmio di risorse permetterebbe al Campionato di finanziare la trasferta di master e comaster laddove non sia possibile finanziare l'intero spostamento di una o più squadre. Questo, oltretutto, permetterebbe a tutte le squadre che ne abbiano il merito ma non abbiano la possibilità (per esempio una squadra composta da giocatori quindicenni) di poter giocare la finale ed ambire a diventare i campioni.

Osservazioni su alcuni particolari tornei

L'assemblea segnala alcune problematiche riguardanti due particolari tornei:

- il torneo di Concordia sul Secchia del quale, nonostante non ci fosse il numero legale di giocatori, le classifiche sono state fornite con un ritardo intollerabile;
- la finale del campionato 2007/2008, nel quale sono stati riscontrate gravi mancanze logistiche (problematiche delle squadre Cavalieri del Giglio e Fuochi di Yavimaya) ed assenza di una cena sociale.

I soci dell'assemblea non capiscono perché lo staff non sia intervenuto ufficialmente in entrambi i casi e perché, nel secondo caso, si sia addirittura riassegnata la finale 2008/2009 al gruppo organizzatore che aveva già mostrato delle lacune a livello logistico.

Proposte migliorative riguardo alle modalità decisionali

Vengono poi fatte osservare le seguenti problematiche:

- ci dovrebbe essere maggior comunicazione da parte dallo staff, al fine di garantire trasparenza; ad ogni decisione e ad ogni riunione dovrebbe seguire un verbale diffuso ai soci in maniera tempestiva;
- dovrebbero essere rese pubbliche le modalità decisionali dello staff e del direttivo (esempio: quando ci si riunisce, chi ha potere decisionale,...);
- un membro dello staff dovrebbe astenersi dalle votazioni se la sua associazione è coinvolta dall'esito di tale decisione; tali astensioni dovrebbero figurare nei verbali delle riunioni e certamente comprendere le sanzioni punitive e l'assegnazione dei tornei master;
- le candidature per ambire ad organizzare un torneo master o una finale del Campionato GDR dovrebbero avvenire pubblicamente davanti alla comunità informatica dei soci;
- i criteri con cui i tornei master e le finali vengono assegnati dovrebbero essere resi pubblici in modo tale da permettere a tutte le realtà del campionato di potersi candidare;
- il nome dei revisori dei tornei standard e DOC dovrebbe essere reso pubblico. L'impressione dei soci della MR1 è che, verso la fine della stagione torneistica, tale controllo sia venuto meno per alcuni tornei.
- la tipologia di un torneo dovrebbe essere chiarita senza ombra di dubbio prima dell'inizio del torneo stesso, a meno di cause di forza maggiore. In alcuni casi, per esempio nell'avventura intitolata *Maid l'anatomista*, l'impressione è che la tipologia del torneo sia stata cambiata a posteriori. Dal forum risultava che il torneo fosse standard, mentre tale torneo si è in seguito rivelato essere DOC.

Alcuni soci della MR1 tengono a voler comunicare al resto dei soci delle altre macroregioni che l'organizzazione della finale del campionato negli ultimi 3 anni è già stata negata alle associazioni di Torino nel 2007/2008 (Gilda del Gifone) e sembra che verrà negata anche all'associazione Revelsh Blind Beholders per l'anno 2009/2010.

Richiesta di chiarimenti sulle politiche del campionato.

Si riconosce allo staff la necessità di incentivare le realtà ludiche del sud Italia e la diffusione del Campionato GdR in tale zona. Tuttavia, i soci della MR1 vorrebbero conoscere i dettagli del piano di sviluppo e le iniziative volte a raggiungere gli obiettivi prefissati. Tali dettagli dovrebbero essere esposti in un breve documento programmatico presentato ai soci.

La richiesta è motivata dal fatto che i soci della MR1 temono che il radicamento del campionato nel nord Italia venga compromesso da politiche che tendono (in modo miope) a privilegiare il sud Italia a discapito del nord, frustrando le vertenze dei soci residenti nelle macroregioni settentrionali. Il rischio paventato è che, inascoltati, i soci del nord Italia si disaffezionino dal campionato.

Altre richieste allo staff

I giocatori di MR1 chiedono poi allo staff:

- la tutela delle squadre che chiedono chiarimenti riguardo alle valutazioni ricevute, qualora gli organizzatori dovessero negare tale possibilità;
- l'utilizzo corretto del sistema di valutazione "Regolamento Binario Barbiglio" da parte dei gruppi organizzatori che lo adottano;
- una risposta alle domande ed alle richieste sollevate durante l'assemblea in tempi ragionevoli.

Chiusura dell'assemblea

L'assemblea del consiglio direttivo si scioglie alle ore 17.00

Il Referente di Macroregione 1
Andrea Maria Antigone Barbera

